



Città di LONATO del GARDA
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N.129 del 28/09/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avvio del procedimento di S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente e in salvaguardia, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n.12/2005, sull'immobile sito in via Bertoletto n. 9, identificato catastalmente al fg. 9 mapp.li 296 e 319

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **18:20** nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Ruolo | Nominativo | Presente | Assente |
|-------------|---------------------|----------|---------|
| Sindaco | TARDANI ROBERTO | Si | |
| Vicesindaco | ZILIOLI MONICA | Si | |
| componente | BIANCHI NICOLA | Si | |
| componente | CASTELLINI MASSIMO | Si | |
| componente | SIMONETTI CHRISTIAN | Si | |
| componente | MUSCI MARIANGELA | Si | |

| | |
|---------------------------|--------------------------|
| Totale Presenti: 6 | Totale Assenti: 0 |
|---------------------------|--------------------------|

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **FERRO VALERIA**, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di LONATO del GARDA
Provincia di Brescia

Deliberazione Giunta Comunale n. 129 del 28/09/2021

OGGETTO: Avvio del procedimento di S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente e in salvaguardia, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n.12/2005, sull'immobile sito in via Bertoletto n. 9, identificato catastalmente al fg. 9 mapp.li 296 e 319

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09/02/2010 ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010;

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 27 - Serie inserzioni e concorsi del 06/07/2011 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole);
- n. 17 - Serie inserzioni e concorsi del 26/04/2012 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante n.1);
- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Varianti e Rettifiche);
- n. 10 - Serie inserzioni e concorsi del 04/03/2020 (Recepimento nel PGT del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni e modifiche al Piano dei Servizi ai sensi degli artt. 9.15, 10.6 e 95bis della LR 12/2005 e s.m.i.);
- n. 44 - Serie inserzioni e concorsi del 28/10/2020 (Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT);

PRESO ATTO CHE il Comune di Lonato del Garda con deliberazione numero n. 27 del 22/06/2021 ha adottato variante al Piano di Governo del Territorio finalizzata al recepimento dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico ai sensi dell'articolo 8.1 della L.R. 12/2005 e che sullo strumento urbanistico si applicano le misure di salvaguardia previste dall'articolo 12, comma 3 del DPR 06/06/2001 e dall'articolo 13, comma 12, della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12;

VISTA l'istanza registrata al prot. n. 21165 del 06/07/2021, con la quale la sig.ra D.C.R., in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Lonato del Garda – via Bertoletto 9 – identificato catastalmente al F.9 mapp. 296-319, classificato in "AA - Aree Agricole" del Piano delle

Regole costituenti il PGT vigente e del PGT in salvaguardia, chiede di dare avvio al procedimento di pianificazione attuativa in variante al Piano delle Regole del PGT vigente e del PGT in salvaguardia, per il cambio d'uso parziale di fabbricato agricolo, in produttivo, finalizzato alla realizzazione di deposito di attività artigianale da asporto;

VISTA la relazione tecnica e la documentazione depositata agli atti, dalle quali si evince quanto segue:

- l'area di proprietà, identificata al F.9 mapp. 296-319 ha una superficie di mq 4.128,00 e si trova in zona denominata "AA - Aree Agricole" (art. 47 del Piano delle Regole costituenti il PGT);
- dalla "tavola dei vincoli" emerge che il fabbricato si trova in fascia di rispetto da allevamenti;
- l'intervento prevede il cambio d'uso parziale di un fabbricato agricolo identificato con la particella 296, della superficie di mq.623, per una porzione pari a mq. 217,00 da destinare a deposito di attività artigianale da asporto;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento costituisce variante al PDR del PGT per i seguenti motivi:

- il lotto sul quale è previsto l'intervento è disciplinato dall'art. 47 del Piano delle Regole del PGT, il quale dispone che nelle aree agricole sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui all'art.59 della L.R. 12/2005, ai possessori dei requisiti soggettivi di cui all'art.60 della medesima legge;
- l'istante ha di per sé i requisiti di cui all'art.60 della L.R. n.12/2005, ma richiede un permesso di costruire per una destinazione artigianale;

RITENUTO che, in virtù della salvaguardia dell'attività agricola e del contenimento del consumo di suolo, lo strumento più opportuno per attuare l'intervento, appare quello dello Sportello Unico Attività Produttive in variante al PGT ex art.97 della L.R. n.12/2005;

CONSIDERATO ai fini della Valutazione Ambientale Strategica che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della parte seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 4/2008 e della Direttiva 2001/142/CEE del Parlamento Europeo, unitamente alla D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007, stabiliscono l'assoggettamento di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), processo che comprende l'espletamento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria dei Piani e dei Programmi, in ogni caso prima della loro approvazione;
- nella Valutazione Ambientale Strategica, l'Ente competente valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e gli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
- l'art.6 comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 stabilisce che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni dell'art.12;
- in relazione al procedimento in oggetto, è necessario definire, riguardo alle norme e

procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale, ovvero del rapporto ambientale preliminare;

- l'immobile in oggetto si trova inoltre in Ambiti Agricoli Strategici del PTCP della Provincia di Brescia, per cui la valutazione di cui al citato art.6 comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 deve essere eseguita congiuntamente con la Provincia di Brescia;

RITENUTO pertanto:

- di demandare l'avvio del procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, e la conseguente nomina dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi di quanto stabilito con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, ad apposito successivo atto;
- di demandare all'atto di cui sopra, la nomina dell'autorità competente per la VInCA ai sensi della D.G.R. 16 dicembre 2019 - n. XI/2667 "Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) - valutazione di incidenza (VINCA) - verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a promozione regionale comportanti variante urbanistica/territoriale (art. 4, c. 1, l.r. 12/2005), in attuazione del programma strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda" per la presenza nel Comune limitrofo di Castiglione delle Stiviere, del Sito di Importanza Comunitaria IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere";

RITENUTO di nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

RITENUTO ALTRESÌ di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, al fine di avviare tempestivamente le procedure di cui all'articolo 97 della Legge Regionale 12/2005;

VISTI gli artt. 49, 183, comma 9, e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI gli artt. 20 e 25 del vigente "Regolamento comunale di contabilità";

VISTI i pareri favorevoli espressi, dal responsabile dell'area SUAP Edilizia Urbanistica, dott. Michele Spazzini, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal responsabile dell'area economico-finanziaria, dott. Davide Boglioni, in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale, dott.ssa Valeria Ferro, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

dopo breve, ma esauriente discussione, con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio al procedimento di S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente ed al P.G.T. in salvaguardia, ai sensi dell'art.97 della L.R. n.12/2005, promosso dalla sig.ra D.C.R. in via Bertolotto n. 9 sull'immobile identificato catastalmente al F.9 mapp. 296 e 319, classificato in AA "Aree Agricole" del Piano delle Regole costituente il PGT vigente e del PGT in salvaguardia, per il cambio d'uso parziale di fabbricato agricolo, in produttivo, finalizzato alla realizzazione di deposito di attività artigianale da asporto;
2. di dare atto che il progetto è in variante al PGT che la realizzazione dell'intervento costituisce variante al PDR del PGT sia vigente che in salvaguardia, per i seguenti motivi:

- il lotto sul quale è previsto l'intervento è disciplinato dall'art. 47 del Piano delle Regole del PGT, il quale dispone che nelle aree agricole sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui all'art.59 della L.R. 12/2005, ai possessori dei requisiti soggettivi di cui all'art.60 della medesima legge;
 - l'istante ha di per sé i requisiti di cui all'art.60 della L.R. n.12/2005, ma richiede un permesso di costruire per una destinazione artigianale;
3. di dare atto, altresì, che l'immobile in oggetto si trova in Ambiti Agricoli Strategici del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia, pertanto la valutazione ambientale di cui al citato art.6 comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 deve essere eseguita congiuntamente con la Provincia di Brescia;
 4. di demandare, per le motivazioni in premessa, l'avvio del procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, e la conseguente nomina dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi di quanto stabilito con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, ad apposito successivo atto;
 5. di demandare all'atto di cui sopra, la nomina dell'autorità competente per la VInCA ai sensi della D.g.r. 16 dicembre 2019 - n. XI/2667 "Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) - valutazione di incidenza (VINCA) - verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a promozione regionale comportanti variante urbanistica/territoriale (art. 4, c. 1, l.r. 12/2005), in attuazione del programma strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda" per la presenza nel Comune limitrofo di Castiglione delle Stiviere del Sito di Importanza Comunitaria IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere";
 6. di nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
 7. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente all'istanza prot. n. 21165 del 06/07/2021 alla Provincia di Brescia, ai fini della valutazione congiunta in ordine al percorso di Valutazione Ambientale Strategica, trovandosi l'immobile in Ambiti Agricoli Strategici del PTCP;
 8. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di BRESCIA, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
TARDANI ROBERTO

Il Segretario Generale
FERRO VALERIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.